

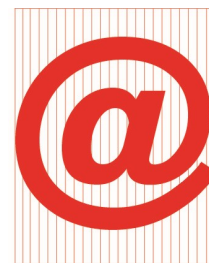
## CALENDARIO PASTORALE

*In questi giorni stiamo assistendo ad una progressiva riduzione della pandemia del Covid-19. Le nuove normative civili e religiose indirizzano verso la possibilità di una certa ripresa della vita sociale. Con le opportune attenzioni e misure di precauzione, si potranno riprendere le celebrazioni eucaristiche con il popolo a partire da lunedì 18 maggio. La prima domenica in cui si potrà celebrare insieme l'eucaristia coinciderà con la solennità dell'Ascensione del Signore (23-24 maggio). Nei prossimi giorni, non appena sarà possibile, daremo informazioni precise al riguardo.*

- **Mese di Maggio:** in Cappella sono disponibili gratuitamente alcune copie dei sussidi che il Seminario ha predisposto per la recita del rosario. Ad oggi non è possibile organizzare specifici incontri comunitari per la recita del rosario in chiesa.
- Non è ancora possibile riprendere il servizio domenicale svolto dai **ministri straordinari della comunione** presso le case di malati/anziani. **Per eventuali visite del parroco o di confessione/unzione degli infermi** è necessario mettersi in contatto con d. Roberto (043823870) che, confrontandosi con i familiari della persona interessata, valuterà le specifiche possibilità e modalità.
- **Cammino di catechesi per le famiglie e i ragazzi; percorsi dei gruppi giovanili:** i catechisti e gli aiuto-catechisti, gli animatori dei giovani continuano a mantenersi in relazione con le famiglie attraverso i vari mezzi di comunicazione. Manteniamoci uniti nella preghiera e nell'amicizia fraterna.

---

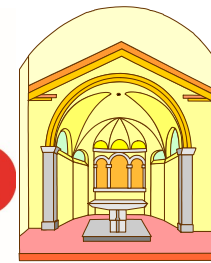
Nei giorni scorsi sono arrivate delle **offerte** (100,00 euro) per il **Centro Caritativo "Madre Teresa" dell'Unità Pastorale.**



Parrocchia di Campolongo  
in Conegliano

# annuncio

[www.parrocchiadicampolongo.it](http://www.parrocchiadicampolongo.it)



10. 05. 2020

anno 29 n. 24

Si è spento nella notte del 7 maggio, dopo un lungo periodo di malattia, **mons. Eugenio Ravignani**. Nato a Pola (oggi in Croazia) il 30 dicembre 1932, si trasferì nella diocesi di Trieste nel '46.

Insieme ad altri seminaristi triestini trascorse un periodo di formazione presso il liceo classico del seminario di Vittorio Veneto e, completati gli anni della Teologia a Trieste, il 3 luglio 1955 fu ordinato presbitero da mons. Santin nella città di San Giusto. Eletto vescovo di Vittorio Veneto il 7 marzo 1983, fu consacrato a Trieste nella cattedrale della città il 24 aprile 1983 da mons. Bellomi: il 15 maggio, fece il suo ingresso a Ceneda. I 13 anni del suo episcopato vittoriese si collocano idealmente tra i due convegni ecclesiali: *"Riconciliazione cristiana e comunità degli uomini"* (1985) e *"Il Vangelo della carità rigenera chiesa e società"* (1996). Fu nominato vescovo di Trieste il 4 gennaio 1997, all'indomani della conclusione del terzo convegno diocesano.

Mons. Ravignani fu un amato e venerato testimone del Signore, sempre circondato dalla stima e dall'affetto di tutti per la sua grande carità, il suo amabile sorriso, la sua pazienza e delicatezza nei rapporti.

Il 19 gennaio 1997 salutò la diocesi di San Tiziano. Entrato ufficialmente a Trieste il 2 febbraio 1997, assunse diversi incarichi. Dal 2009, dopo la nomina dell'Arcivescovo mons. Crepaldi a vescovo di Trieste, mons. Ravignani ha assunto il titolo di vescovo emerito di Trieste.

Ravignani scelse come motto episcopale l'espressione *«Donec dies elucescat»* (*«Fino a quando non spunti luminoso il giorno»* - 1 Pt 1,19): possa ora contemplare senza fine quel giorno luminoso che ha orientato il suo ministero e con vivo desiderio ha atteso. Le esequie si terranno il 21 maggio alle 11.00 presso la Cattedrale di San Giusto.

(Fonte: L'Azione)

## A 8000 km da casa ... durante una pandemia

Fare il quarto anno all'estero è sempre stato il mio sogno e finalmente il 22 agosto 2019 sono partito. A 16 anni, lasciare casa per molto tempo non è mai semplice, specialmente se da Conegliano, una piccola città del



Veneto, inizi a vivere ad Ottawa, la capitale del secondo stato più grande al mondo. Si chiama shock culturale e ti investe in pieno: nuova famiglia, nuova cultura, nessun amico e una nuova religione sono alcuni aspetti che sono cambiati completamente nella mia vita. I primi mesi sono senza dubbio i più duri: mi sono serviti per creare e consolidare le prime amicizie e iniziare a sentirmi a mio agio con la nuova lingua. Il fuso orario non aiuta, soprattutto nel primo periodo quando dopo le 18 (mezzanotte italiana), tutti spariscono e spesso ti trovi solo nella camera, che ancora non senti tua, a riflettere e pensare: "Ho fatto la scelta giusta?", "Cosa ci faccio qui?". Una frase secondo me rispecchia molto tutto questo è: "L'anno all'estero non è un anno della tua vita, ma una vita in un anno".

Dopo il primo periodo, piano piano, sentivo di avere legami sempre più forti con i ragazzi canadesi, i ragazzi internazionali e la mia fantastica famiglia ospitante. A dicembre, finalmente la svolta che sognavo dal primo giorno: non mi sentivo più "il ragazzo italiano qui per un anno", mi sono invece sentito uno di loro, un teenager canadese a tutti gli effetti. Il mio anno all'estero è tutto quello che ho sempre sognato, un insieme di emozioni forti che indelebilmente hanno cambiato e forgiato per sempre la mia persona. Ai canadesi invidio soprattutto l'indipendenza economica dei giovani, l'apertura mentale e il totale odio nei confronti di razzismo, sessismo e xenofobia. Una cosa che sicuramente non invidio è il cibo (nulla supera le lasagne della nonna!) e il clima rigido (6 mesi e mezzo di neve!). [continua →]

## CALENDARIO LITURGICO

maggio 2020

Do 10 V Pasqua At. 6,1-7; 1 Pt. 2,4-9; Gv. 14,1-12 1 salterio  
Do 17 VI Pasqua At. 8,5-8.14-17; 1 Pt. 3,15-18; Gv. 14,15-21 2 salterio

Lunedì	11	18.30	per gli ammalati memoria di Zaia Vittorio memoria defunti fam. Baro
Martedì	12	8.30	memoria di Gattolin Leo memoria di Rita Mognol e Cesare Raccanelli sec.int. di Sonia ed Ivano (30° ann.matr.)
Mercoledì	13	18.30	secondo intenzione di Marina
Giovedì <i>S. Mattia</i>	14	8.00	memoria di Pecar Solidea
Venerdì	15	18.30	memoria di tutti i defunti
Sabato	16		memoria di Renata Sivieri memoria defunti fam. Miraval Ros
<b>Domenica</b> <i>VI di Pasqua</i>	<b>17</b>		memoria def.ti fam. Meghini e Corocher memoria def.ti Mazzer Carlo, Zanin Angelo, Barazza Vittoria

[segue →] Un altro detto però mi è molto caro: "Il freddo all'esterno non vince contro il calore del cuore dei canadesi". La cosa più difficile di questa esperienza sarà salutare tutte le magnifiche persone che ho conosciuto qui durante il mio viaggio: ognuna mi ha accolto come un caro amico e non potrò mai essere grato abbastanza. Certo, il coronavirus mi ha rovinato la parte più bella e che più aspettavo e desideravo, ma non potrò mai togliermi i ricordi e le esperienze che ho vissuto. Cercando di essere il più positivo possibile, sono in isolamento con la mia famiglia ospitante che mi sta trattando come se fossi un loro figlio. Il senso civico canadese ha permesso alla situazione di non precipitare come negli Stati Uniti e sembra che a breve inizierà una graduale ripresa. Ogni giorno *Longfield* (Campolongo ☺) mi manca sempre di più, ci vediamo presto!

Dimitri Da Dalt